



## XVI LEGISLATURA

### I COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Istituzioni e Autonomia)

#### VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 65 DEL 15/02/2024

|                      |                  |            |
|----------------------|------------------|------------|
| LAVEVAZ Erik         | (Presidente)     | (Presente) |
| DI MARCO Aldo        | (Vicepresidente) | (Presente) |
| MARGUERETTAZ Aurelio | (Segretario)     | (Presente) |
| CRETIER Paolo        |                  | (Presente) |
| JORDAN Corrado       |                  | (Presente) |
| MARQUIS Pierluigi    |                  | (Presente) |
| GUICHARDAZ Erika     |                  | (Presente) |
| LAVY Erik            |                  | (Presente) |
| PADOVANI Andrea      |                  | (Presente) |
| FOUDRAZ Raffaella    |                  | (Presente) |
| ROSAIRE Roberto      |                  | (Presente) |
| LUCIANAZ Diego       |                  | (Presente) |
| RESTANO Claudio      |                  | (Presente) |

Partecipano i Consiglieri AGGRAVI, BRUNOD e MINELLI Chiara.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente della Struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Funge da Segretario Giuseppe POLLANO.

La riunione è aperta alle ore 14:35 ad Aosta, nell'Aula Consiglio della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) **Ore 14.30** Audizione del Presidente della Regione TESTOLIN sulla mozione concernente; *"Predisposizione di uno schema di norma di attuazione dello Statuto speciale per l'istituzione di zone franche urbane e di montagna all'interno del territorio regionale"*.
- 3) **Ore 15.30** Audizione della Dott.ssa Daria JORIOZ sull'ordine del giorno n. 9 (Rassemblement Valdôtain) al DL m. 127 concernente: *"Revisione della normativa di riferimento per la tutela delle minoranze linguistiche storiche in Italia"*.



- 4) Proposta di legge n. 133: "Intervento in materia di sobrietà della politica in Valle d'Aosta. Modificazioni alla legge regionale 21 agosto 1995, n. 33". (**Nomina del Relatore**).

\* \* \*

Il Presidente LAVEVAZ, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 1010 in data 08/02/2024.

\* \* \*

Alle ore 14.35 prendono parte alla riunione il Presidente della Regione TESTOLIN e le Dott.sse FANIZZI, QUATTROCCHIO e BORNEY.

\* \* \*

**AUDIZIONE DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE TESTOLIN SULLA MOZIONE CONCERNENTE: "PREDISPOSIZIONE DI UNO SCHEMA DI NORMA DI ATTUAZIONE DELLO STATUTO SPECIALE PER L'ISTITUZIONE DI ZONE FRANCHE URBANE E DI MONTAGNA ALL'INTERNO DEL TERRITORIO REGIONALE"**

Il Presidente della Regione TESTOLIN afferma che si è trattato di un lavoro complesso e articolato che è partito dalla ricerca delle situazioni a livello macro, alla luce della normativa eurounitaria.

Precisa che il lavoro è poi proseguito con una disamina di tutte le tipologie di zone franche che sono state istituite, partendo da quelle più tradizionali per arrivare a quelle più innovative.

Dopo aver dato conto delle finalità del lavoro in questione, riferisce che, dall'analisi svolta in ordine alla definizione di quello che può essere lo strumento da utilizzarsi per raggiungere questo risultato, la risposta finale è quella dell'elaborazione di una norma di attuazione.

Conclude affermando che l'ultima parte del lavoro ha avuto per oggetto l'analisi di queste agevolazioni da un punto di vista del finanziamento.

La Dott.ssa FANIZZI illustra, dal punto di vista metodologico, come è stato condotto il lavoro.

Fa rilevare che nella prima parte, è stato esaminato il quadro normativo di riferimento, sia a livello eurounitario che statale, ma anche regionale.



Comunica che, successivamente, il gruppo di lavoro ha indagato sulle due macro tipologie di zone franche e che, all'esito degli approfondimenti, quelle che si possono utilizzare sono le zone a fiscalità di vantaggio.

Riferisce, infine, che il lavoro si chiude con una proposta di articolato di norma di attuazione e con una riflessione sulle caratteristiche della stessa.

La Dott.ssa QUATTROCCHIO - dopo aver comunicato che la relazione del gruppo di lavoro poi verrà inviata al Presidente della Commissione - riferisce che la prima parte della stessa contiene una disamina del quadro normativo eurounitario, statale e regionale.

Afferma che si è partiti esaminando le zone franche doganali, nei tre livelli di cui sopra, per poi passare alla macrocategoria di quelle a fiscalità speciale a livello europeo e statale. Si sofferma, in seguito, sulle caratteristiche delle zone franche urbane, economiche speciali, semplificate ed economiche ambientali. Aggiunge che ci sono anche le ZES, a tutela delle minoranze linguistiche a rischio di scomparsa (trattasi, però, di iniziative in itinere).

\* \* \*

Alle ore 15.00 prende parte alla riunione il Consigliere MARQUIS.

\* \* \*

Premesso che, a livello regionale, non risultano essere state approvate delle leggi che abbiano istituito zone franche a fiscalità di vantaggio, fa tuttavia rilevare che ci sono delle proposte in itinere che riguardano l'istituzione di altre tipologie di zone franche.

Comunica che il Dipartimento politiche strutturali e affari europei ha analizzato tutte le esperienze europee che stanno però sempre in queste due macro-categorie, mentre il Dipartimento sviluppo economico ed energia si è concentrato su tutte le misure che sono state sviluppate in passato.

Svolge un articolato intervento sullo schema di norma di attuazione, predisposto (che si articola in cinque articoli), toccando anche l'aspetto dei vincoli (di natura costituzionale e legati alla temporaneità) ed evidenziando la necessità di concordare poi le modalità attuative,

La Dott.ssa BORNEY riferisce che il suo lavoro si è concentrato sugli aspetti legati alla possibilità di manovra per realizzare la fiscalità di vantaggio.

Premesso che sono state individuate quattro aree di intervento, riferisce che quella più semplice da percorrere è quella dei tributi regionali.



Dopo essersi soffermata sull'aspetto della minore entrata, riferisce in merito all'ambito dei tributi erariali, dove la Regione non ha possibilità di manovra.

Nell'affermare che non sono stati ipotizzati interventi sull'IVA, comunica che altri due settori di intervento sono quello dell'IMU e dei contributi previdenziali.

Fa inoltre rilevare che il quadro sopra rappresentato prevede interventi che dovrebbero essere temporanei.

Il Presidente della Regione TESTOLIN precisa che l'obiettivo è quello di mettere a disposizione un documento di lavoro sul quale confrontarsi per individuare se la norma di attuazione possa essere il percorso più adatto per approcciare la questione.

Il Consigliere AGGRAVI - nel ringraziare i tecnici per il lavoro svolto - conferma la disponibilità del suo gruppo lavorare a partire dal documento.

Il Consigliere LUCIANAZ chiede se il gruppo di lavoro fosse composto anche da costituzionalisti.

La Dott.ssa FANIZZI - premesso che il lavoro è stato frutto delle strutture regionali - precisa che è stata esaminata anche la dottrina che si è già soffermata sull'argomento.

Il Consigliere LUCIANAZ - premesso che la zona franca risale al 7 settembre 1945 quando non esisteva ancora la Costituzione italiana - ritiene utile che il gruppo di lavoro affronti anche questo aspetto.

Il Presidente LAVEVAZ si unisce ai ringraziamenti per il lavoro svolto.

\* \* \*

Alle ore 15.40 il Presidente della Regione TESTOLIN e le Dott.sse FANIZZI, QUATTROCCHIO e BORNEY lasciano la sala di riunione e prende parte alla stessa la Dott.ssa JORIOZ.

\* \* \*



**AUDIZIONE DELLA DOTT.SSA DARIA JORIOZ SULL'ORDINE DEL GIORNO N. 9 (RASSEMBLEMENT VALDÔTAÏN) AL DL N. 127 CONCERNENTE: "REVISIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO PER LA TUTELA DELLE MINORANZE LINGUISTICHE STORICHE IN ITALIA"**

Il Consigliere LUCIANAZ chiede una descrizione dell'attività del BREL e di quella complessiva che l'Amministrazione regionale svolge grazie alla legge 482.

Domanda, inoltre, da quante persone sia composta la struttura suddetta.

La Dott.ssa JORIOZ - relativamente all'attività di tutela del francoprovenzale promossa dal BREL - si sofferma su quella educativa e formativa delle scuole, sulle attività di promozione della lingua minoritaria a favore della popolazione, sui servizi offerti dallo sportello linguistico francoprovenzale e sull'indagine toponomastica in Valle d'Aosta, dando conto anche del lavoro svolto dalla Commissione per la toponomastica locale.

La Consigliera FOUDRAZ chiede di poter avere un report, di questi ultimi dieci anni, riguardante l'adesione al Concours Cerlogne delle scuole dell'infanzia, della primaria e del primo grado della scuola secondaria.

La Dott.ssa JORIOZ - premesso che trasmetterà quanto richiesto - svolge alcune considerazioni per quanto riguarda l'adesione delle scuole all'iniziativa di cui sopra.

Il Consigliere LUCIANAZ chiede in cosa consista il suo impegno, in qualità di membro valdostano, all'interno della Commissione tecnica ministeriale e se, in futuro, verranno richieste altre assegnazioni per altri progetti.

Domanda, in seguito, a cosa si riferiscano i 209.700 euro assegnati lo scorso anno.

Chiede, infine, quali proposte potrebbero essere avanzate, a livello di BREL, nel caso venisse predisposta una norma di attuazione.

La Dott.ssa JORIOZ - dopo aver fornito alcune indicazioni sul funzionamento della legge 482/99 e sui progetti che vengono presentati - riferisce in relazione al suo ruolo nella Commissione ministeriale.

Per quanto riguarda i progetti futuri, risponde che la domanda deve essere posta



all'Assessore competente.

\* \* \*

Alle ore 16.10 la Dott.ssa JORIOZ lascia la sala di riunione e termina la registrazione degli interventi.

\* \* \*

**PROPOSTA DI LEGGE N. 133: "INTERVENTO IN MATERIA DI SOBRIETÀ DELLA POLITICA IN VALLE D'AOSTA. MODIFICAZIONI ALLA LEGGE REGIONALE 21 AGOSTO 1995, N. 33". (NOMINA DEL RELATORE)**

La Consigliera GUICHARDAZ propone la Consigliera Minelli in qualità di relatore della proposta di legge in oggetto.

La Commissione concorda.

\* \* \*

Il Consigliere AGGRAVI chiede quando verrà esaminata la proposta di legge statale n. 1 presentata dal suo gruppo ed espresso il relativo parere.

Il Presidente LAVEVAZ afferma che l'argomento del provvedimento suddetto è collegato con l'oggetto dello studio illustrato dal Presidente della Regione e dai tecnici.

Premesso che oggi si è parlato anche della predisposizione di una norma di attuazione, fa rilevare che si tratta di capire se affrontare le due questioni in modo organico oppure fare due percorsi paralleli.

Nel precisare che bisognerà fare delle considerazioni in maggioranza e con i proponenti della proposta di legge statale in questione, riferisce che, nelle prossime sedute della Commissione, si valuterà come portare all'attenzione della Commissione e poi al parere il provvedimento di cui sopra.

Il Consiglierete MARGUERETTAZ - nel reputare ragionevole la proposta del Presidente - ritiene che valga la pena convocare la Commissione per l'analisi della documentazione che verrà trasmessa dal Presidente Lavevaz, in modo tale da fare una discussione sia sulla possibilità della norma di attuazione che sulla proposta di legge statale n. 1.

Il Presidente LAVEVAZ chiude la seduta alle ore 16.15.



CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

7

Letto, approvato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**

**IL CONSIGLIERE SEGRETARIO**

**IL FUNZIONARIO SEGRETARIO**

-----  
*Data di approvazione del presente processo verbale: 11 aprile 2024*